



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE ED URBANE, LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LA VIGILANZA SULLE GRANDI OPERE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;
- VISTO** l’articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 481 di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell’ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e della

mobilità sostenibili di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190;

- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione D.M n. 3 del 10 gennaio 2022, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2022 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;
- VISTA** la direttiva dipartimentale del 26 gennaio 2022, n. 2 con la quale sono stati assegnati ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali e dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, gli obiettivi strategici e operativi nonché gli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle risorse umane e strumentali già in disponibilità delle strutture da essi dipendenti;
- VISTE** le risorse finanziarie di competenza dei Centri di costo di riferimento del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali iscritte per gli anni 2022-2024 nello stato di previsione di bilancio del Ministero nell'ambito dei nuovi Centri di responsabilità n. 2, n. 3 e n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 2020, fog. 3343, con il quale alla dott.ssa Loredana Cappelloni, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere" incardinata nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la direttiva del Direttore Generale n. 211 del 03.05.2022 con il quale il Direttore generale ha attribuito ai dirigenti di secondo livello gli obiettivi da perseguire nell'anno e le connesse risorse finanziarie, umane e strumentali;
- VISTO** il decreto n. 385 in data 08.07.2022 con il quale il Direttore generale ha delegato i dirigenti della Divisione 1 e 2 della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere ad effettuare l'impegno e contestuale pagamento delle risorse ammesse al Fondo ai soggetti beneficiari;
- VISTO** l'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e successivamente modificato dall'articolo 1, commi 398 e 399, della legge n. 234/2021 e dall'art. 29, comma 13 del decreto- legge n. 4/2022;
- VISTO** il decreto del 4 aprile 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante «Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»;
- VISTO** il decreto del 24 maggio 2022 recante «Rettifica dell'allegato 1 e dell'allegato 2 del decreto del 4 aprile 2022 recante: «Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»»;
- CONSIDERATO** che il decreto-legge n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2021 stabilisce, altresì, al comma 7 dell'articolo 1-septies, che in caso di insufficienza delle risorse di cui al precedente comma 6 del medesimo articolo, per i lavori realizzati

ovvero affidati dai soggetti indicati nel medesimo comma 7, si provvede alla copertura degli oneri attraverso il Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui al successivo comma 8;

VISTO l'articolo 1-septies, comma 8, del predetto decreto-legge 73/2021 e s.m.i., che, nell'istituire, per le finalità di cui al suddetto comma 7, il Fondo per l'adeguamento dei prezzi con una dotazione di 100 milioni di euro per il primo semestre dell'anno 2021, dispone che, con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, siano stabilite le modalità di utilizzo del Fondo stesso, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione e la proporzionalità per gli aventi diritto nell'assegnazione delle risorse;

CONSIDERATO che, per i fini di cui al comma 8 del decreto-legge n. 73/2021 e s.m.i., il Ministero dell'economia e delle finanze ha istituito apposito capitolo di spesa (7006) nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – CDR 2-assegnato alla Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, a seguito della nota n. 11198 in data 15 settembre 2021 del Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, con integrazione della Direttiva del medesimo Capo Dipartimento n. 74 del 30 giugno 2021;

VISTO il decreto ministeriale n. 84 del 5 aprile 2022 che, ai sensi del comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, stabilisce, per il secondo semestre 2021, le modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, garantendo la parità di accesso per la piccola, media e grande impresa di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse, e che ai sensi in particolare, dell'articolo 2, al fine di ridurre i tempi di assegnazione delle risorse del Fondo stabilisce che l'esistenza dei requisiti e dei presupposti per l'accesso a detto Fondo possa essere dimostrata mediante apposita dichiarazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dai soggetti indicati all'articolo 1-septies, comma 7, del decreto-legge n. 73 del 2021, attraverso la piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, ed in particolare l'art. 23, comma 1, che prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7 del medesimo articolo 1-septies;

VISTA la nota dell'Agenzia delle entrate- Interpello n. 956-83/2022 - acquisita al prot. n.2395 del 12 marzo 2022 della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, in risposta alla nota della medesima Direzione generale prot. .n. 147 del 12 gennaio 2022 concernente i chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, secondo cui, in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la compensazione a seguito della variazione dei prezzi dei materiali da costruzione siano da configurarsi quali <<“mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”>>;

- VISTO** l'art. 83 del decreto legislativo n. 159/2011, nonché la nota prot. n. 5787 del 18.05.2023 del Ministero dell'Interno, Direzione centrale per l'Amministrazione generale e le Prefetture – UTG- Uff. 3 e la nota del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari (CCASIIP) prot. n. 41625 del 19.05.2023 relative alla documentazione antimafia;
- VISTE** le istanze di ammissione al fondo presentate entro il 27 giugno 2022 dalle stazioni appaltanti utilizzando la piattaforma raggiungibile al link <https://compensazioneprezzi.mit.gov.it>;
- VISTI** i decreti di impegno e contestuale pagamento a valere sul capitolo 7006 - Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021, piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'esercizio finanziario 2021 in favore delle stazioni appaltanti sotto elencate pari al 50 per cento dell'importo ammissibile;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 171 del 09.08.2023 recante la ripartizione delle risorse del Fondo, relativo al secondo semestre 2021, per la revisione dei prezzi dei materiali da costruzione, di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- RITENUTO** quindi di dover procedere all'impegno e contestuale pagamento a saldo dell'importo ammissibile a valere sul capitolo 7006 - Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021, piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'esercizio finanziario 2021 in favore delle stazioni appaltanti sotto elencate;
- VISTO** altresì, l'articolo 1, comma 1 lett. d), del decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- A TERMINI** della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le motivazioni riportate in premessa di impegnare e contestualmente trasferire, mediante ordine di pagare ad impegno contemporaneo multiplo, a valere sul Capitolo 7006 - Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre 2021 - Piano gestionale 1, Missione 14 “*Infrastrutture pubbliche e logistica*”, Programma 10 “*Opere strategiche, edilizia statale e interventi speciali e per pubbliche calamità*”, Azione 3 “*Interventi di edilizia pubblica e riqualificazione del territorio*” Ragioneria 850, CdR 2, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - esercizio finanziario 2021, il saldo dell'importo ammissibile di ciascuna istanza per il secondo semestre 2021 in favore delle stazioni appaltanti di seguito indicate:

N.	SOGGETTI BENEFICIA RI	C.F.	IMPORTO AMMISSIBILE €	SALDO €	CONTO TESORERIA	DECRETO ANTICIP. 50%
1.	COMUNE DI CARAGLIO (CN)	00468880042	5.087,15 €	2.543,57 €	0179085	387 del 15.07.2022
2.	COMUNE DI TERRE ROVERESCH E (PU)	02624290413	25.281,15 €	12.640,57 €	0319964	387 del 15.07.2022
3.	COMUNE DI ASIAGO (VI)	84001350242	7.316,58 €	3.658,29 €	0182218	387 del 15.07.2022
4.	COMUNE DI GUSSAGO (BS)	00945980175	40.964,40 €	20.482,20 €	0069892	387 del 15.07.2022
5.	COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE (VA)	00223680125	32.232,71 €	16.116,35 €	181127	387 del 15.07.2022
6.	PROVINCIA DI AREZZO (AR)	80000610511	44.831,47 €	22.415,73 €	0060424	387 del 15.07.2022
7.	COMUNE DI ISOLA D'ASTI (AT)	80003590058	8.296,01 €	4.148,00 €	0300235	387 del 15.07.2022
8.	COMUNE DI PIETRAPERZI A (EN)	00107080863	13.713,68 €	6.856,84 €	0069322	387 del 15.07.2022
9.	COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE (TV)	80007930268	16.297,04 €	8.148,52 €	0181800	387 del 15.07.2022
10.	COMUNE DI CASSINO (FR)	81000310607	5.704,62 €	2.852,31 €	0062986	387 del 15.07.2022
11.	COMUNE DI CEPRANO (FR)	80001790601	62.944,78 €	31.472,39 €	0072759	388 del 15.07.2022
12.	COMUNE DI FORMAZZA (VB)	00422780031	18.620,14 €	9.310,07 €	0301038	388 del 15.07.2022
13.	COMUNE DI TRAVO (PC)	00230140337	9.029,44 €	4.514,72 €	0303452	388 del 15.07.2022
14.	COMUNE DI PATERNÒ (CT)	00243770872	9.799,45 €	4.899,72 €	0064384	388 del 15.07.2022
15.	UNIONE DEI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO (CN)	02876660040	16.916,59 €	8.458,30 €	0098741	388 del 15.07.2022
16.	COMUNE DI CECINA (LI)	00199700493	19.277,44 €	9.638,72 €	0062556	388 del 15.07.2022

17.	COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO (ME)	00324270834	5.435,63 €	2.717,81 €	0305455	388 del 15.07.2022
18.	COMUNE DI CONDOVE (TO)	01468460017	9.530,98 €	4.765,49 €	0300669	388 del 15.07.2022
19.	COMUNE DI GRASSANO (MT)	80002540773	20.988,31 €	10.494,15 €	0186130	388 del 15.07.2022
20.	COMUNE DI CARAMANIC O TERME (PE)	00228670683	7.300,57 €	3.650,28 €	0304339	388 del 15.07.2022
21.	COMUNE DI VIBONATI (SA)	84002580656	63.670,84	31.835,42	0304856	389 del 15.07.2022
22.	COMUNE DI PIZZOLI (AQ)	80007080668	23.378,07	11. 689,03	0304300	389 del 15.07.2022
23.	COMUNE DI SANT'ANDRE A DI CONZA (AV)	82000590644	14.520.04	7. 260.02	0304590	389 del 15.07.2022
24.	COMUNE CONTRADA (AV)	80001930645	20.291,02	10.145,51	0304540	389 del 15.07.2022
25.	COMUNE DI PONTE SAN NICOLO' (PD)	00673730289	15.577,71	7.788,85	0073054	389 del 15.07.2022
26.	COMUNE DI TEORA (AV)	82004170641	11.794,18	5.897,09	0304606	389 del 15.07.2022
27.	COMUNE DI LORIA (TV)	81003030269	28.608,48	14.304,24	0181786	389 del 15.07.2022
28.	COMUNE DI ASSISI (PG)	00313820540	12.750,08	6.375,04	0062758	389 del 15.07.2022
29.	COMUNE DI ORBASSANO (TO)	01384600019	22.528,29	11.264,14	0064927	389 del 15.07.2022
30.	COMUNE DI VILLAFRANC A SICULA (AG)	83001990841	27.140,46	13.570,23	0305376	390 del 15.07.2022
31.	COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TV)	83002310262	72.158,02	36.079,01	0302976	390 del 15.07.2022
32.	COMUNE DI CITTADELLA (PD)	81000370288	29.334,45	14.667,22	0065831	390 del 15.07.2022
33.	PROVINCIA DI CREMONA (CR)	80002130195	34.922,28	17.461,14	0060119	390 del 15.07.2022
34.	COMUNE DI OTTATI (SA)	00547700658	48.457,46	24.228,73	0304806	390 del 15.07.2022

35.	COMUNE DI BOLGARE (BG)	00240930164	40.773,13	20.386,56	0301175	390 del 15.07.2022
36.	COMUNE DI TORTOLÌ (NU)	00068560911	42.258,59	21.129,29	0073003	390 del 15.07.2022
37.	COMUNE DI VERBANIA (VB)	00182910034	32.235,35	16.117,67	0061097	390 del 15.07.2022
38.	COMUNE DI IMPERIA (IM)	00089700082	50.038,84	25.019,42	0062137	390 del 15.07.2022
39.	COMUNE ROCCA IMPERIALE (CS)	81000250787	17.136,78	8.568,39	0305188	390 del 15.07.2022
40.	COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA)	84001430655	59.914,38 €	29.957,19 €	0304829	391 del 22.07.2022
41.	COMUNE DI CREMOSANO (CR)	82001930195	29.201,39 €	14.600,69 €	0301664	391 del 22.07.2022
42.	COMUNE DI PIETRASANT A (LU)	00188210462	6.766,14 €	3.383,07 €	0062620	391 del 22.07.2022
43.	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA)	80021560653	14.238,89 €	7.119,44 €	0071528	391 del 22.07.2022
44.	COMUNE DI GUARDIAGR ELE (CH)	00239980691	11.490,04 €	5.745,02 €	0071252	391 del 22.07.2022
45.	COMUNE DI CERRINA MONFERRAT O (AL)	82003120068	31.978,44 €	15.989,22 €	0300053	391 del 22.07.2022
46.	COMUNE DI PESCOLANCI ANO (IS)	00067190942	5.925,49 €	2.962,74 €	0304499	391 del 22.07.2022
47.	COMUNE DI PEGLIO (PU)	00360610414	16.329,98 €	8.164,99 €	0303863	391 del 22.07.2022
48.	COMUNE DI VIETRI DI POTENZA (PZ)	80002690768	12.656,18 €	6.328,09 €	0305036	391 del 22.07.2022
49.	COMUNE DI BORGO VENETO (PD)	05122030280	8.897,03 €	4.448,51 €	0320125	391 del 22.07.2022
50.	COMUNE DI CISLAGO (VA)	00308220128	7.192,23 €	3.596,11 €	0181026	392 del 22.07.2022